

Il futuro della scuola. Scenari OCSE

| Scenario | Sottoscenario | Apprendimento | Gestione e governo | Risorse e strutture | Insegnanti |
|--------------------------------------|--|--|--|---|---|
| 1 Tentare di mantenere lo status quo | 1.1 Continua il sistema burocratico | Centralità del curriculum e dei diplomi | Rimane un rilevante centralismo. Enfasi sull'efficienza | Investimenti fermi Le TIC crescono, ma non cambiano l'organizzazione | Gli insegnanti come corpo separato Forte sindacalizzazione Problemi di status |
| | 1.2 Il collasso | Scadimento degli apprendimenti | Gestione orientata al controllo della crisi | Più investimento in salari rispetto alle infrastrutture | Tendenza alla fuga di alcune categorie di insegnanti |
| 2 Riscolarizzazione | 2.1 Le scuole come centri sociali | Più attenzione agli obiettivi non cognitivi e ai valori | Gestione complessa per interagire con diversi interessi comunitari | Forti investimenti per creare e strutture e servizi aperti. Uso intenso delle TIC specialmente come strumento di comunicazione | Nucleo di insegnanti ad alta professionalità e alti salari Molte altre professionalità di "community players" |
| | 2.2 Le scuole come organizzazioni focalizzate sull'apprendimento | Crescita di ogni tipo di assetto di insegnamento-apprendimento Specialismo Sviluppo della ricerca educativa | Strutture a gerarchia "piatta" Lavoro di gruppo e reti Norme di qualità Forte capacità decisionale delle scuole | Forti investimenti in tutti gli aspetti della formazione e della ricerca Uso estensivo delle TIC e loro integrazione nella didattica | Alta motivazione Forte enfasi su ricerca e sviluppo Crescita professionale Lavoro di gruppo e in reti (anche internazionali) Differenziazione contrattuale e mobilità |
| 3 Descolarizzazione | 3.1 Reti di apprendimento e società in rete | Enfasi verso culture differenziate Aggregazione per piccoli gruppi, apprendimento domestico e individualizzato | Autorità diffusa. Riduzione delle istituzioni di governo Politiche di regolazione e di compensazione | Riduzione di mezzi pubblici istituzionali Possibile aumento delle TIC La frammentazione può provocare diseconomie | Scomparsa degli insegnanti come corpo unitario Sviluppo di nuove professioni, come consulenti |
| | 3.2 Il modello del mercato | Il valore dell'istruzione è deciso dagli utenti e dal mercato del lavoro Attenzione agli obiettivi non cognitivi Modalità di apprendimento molto varie | Ruolo molto ridotto dell'amministrazione pubblica Gestione imprenditoriale Forte rilievo ai servizi di orientamento Certificazione delle competenze | Investimenti pilotati da regole di mercato. Diversi assetti proprietari di servizi e infrastrutture Investimenti in TIC | Nuove professionalità: pubbliche, private, part e full time. Possibile concentrazione in aree più promettenti dal punto di vista del mercato |